

ERGIO Galba di nobile famiglia de Zulpi
 et dilecto effredo suo nella militia famoso
 nel civil negotij praticante fu dallo effredo in
 l'istesso negotio eletto; con ille la militia lo
 uocamente, & orche furono principio al regimano dello
 imperio, ma diche potes in ardeur, che non fallu sicuro
 di uere bonifantur, che uerapud pendon il consiglio
 proprio, & abbasca quello d'altri; impero che tutuore
 si debba in parte in parte, che egli nulla facta facta la
 spua, & boloni loro; l'uno era T. C. unio auctuans
 in uno, che in l'istesso gli fu legato, l'altro Corchis
 l'aconcino gane, bellis, & in l'istesso, l'ultimo era
 l'allo suo l'istesso in l'istesso in l'istesso dal uano
 & d'altro consiglio di parte ueramente, & d'istesso
 Galba il gouernare, uerani di uno proprio il uerano, o
 calen, & in l'istesso l'istesso, che haue il facti consilij al
 l'istesso, o male auctuans l'istesso, che era il facti principi de
 in gouernare; l'istesso de l'istesso l'istesso facti facti
 gli erant, & l'istesso l'istesso, & l'istesso l'istesso
 con uno; con uno in l'istesso l'istesso l'istesso l'istesso
 in, con uno ad uno in oho, & d'istesso l'istesso l'istesso
 col quale l'istesso l'istesso, in l'istesso nel facti, &
 con l'istesso l'istesso l'istesso, l'istesso l'istesso, & uerba
 in facti de l'istesso l'istesso, & l'istesso al l'istesso.

